

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|----------------|-------------------------------------|------------|---|------|
| Rubrica | Fondazione Politecnico di MI | | | |
| | Padovanews.it | 02/05/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 2 |
| | Gravita-Zero.org | 01/05/2017 | <i>BABYLUX: LA LUCE CHE ILLUMINA I BAMBINI PREMATURI</i> | 4 |
| | Oggitreviso.it | 29/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO.</i> | 6 |
| | Affaritaliani.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 8 |
| | Arezzoweb.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 9 |
| | Gosalute.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 11 |
| | Ildubbio.news | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 13 |
| | Ilfoglio.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 15 |
| | Impresamia.com | 28/04/2017 | <i>INNOVAZIONE-PROGETTO UE: BABYLUX, LA LUCE CHE ILLUMINA I BAMBINI PREMATURI...</i> | 18 |
| | Intrage.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 20 |
| | Italpress.com | 28/04/2017 | <i>POLITECNICO DI MILANO: UN PROGETTO PER "ILLUMINARE" CERVELLO BIMBI PREMATURI</i> | 22 |
| | Lasaluteinpillole.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 23 |
| | Lasicilia.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 26 |
| | Meteoweb.eu | 28/04/2017 | <i>RICERCA: MILANO TESTA "BABYLUX", LA LUCE CHE MONITORA I BEBE' PREMATURI</i> | 28 |
| | Padovanews.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 30 |
| | paginemediche.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 32 |
| | Paginemonaci.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 34 |
| | Panorama.it | 28/04/2017 | <i>LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 36 |
| | SassariNotizie.com | 28/04/2017 | <i>14:33 SALUTE LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO</i> | 38 |

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI

NEWS VENETO

NEWS NAZIONALI

SPECIALI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMORA

9 MARZO 2017 | NON UNA DI MENO – HIGHLIGHTS – PADOVA, 8 MARZO 2017

Cerca ...

HOME

SPECIALI

SALUTE

Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

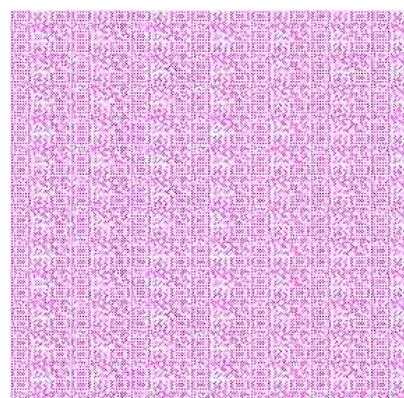
POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 APRILE 2017



Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) – Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebe' viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebe' così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine – comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto – evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale –



VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Padovanews Quotidi
6546 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



2 MAGGIO 2017

LE NOVITA' DEL MUSME:
DALL'INEDITO
"SCHELETRO VIVO" DI
ACHILLE FUNIAL PREMIO
SMAU PER
L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA A MILANO

2 MAGGIO 2017

Sospeso il mercato in
Prato della Valle il 13
maggio

chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto – In questo modo possiamo ‘illuminare’ il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri”.

“La speranza del progetto e’ quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato”, annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell’Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo e’ estremamente prematuro.

“La nascita pretermine e’ associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell’età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell’ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita – spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell’Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. “Lo strumento BabyLux permette di monitorare l’ossigenazione e l’emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L’esperta definisce i risultati preliminari “incoraggianti: l’obiettivo ora e’ quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul ‘benessere cerebrale’ nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali”. Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione e’ stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall’Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L’obiettivo e’ procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

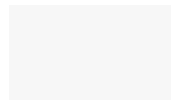
(Adnkronos)

Vedi anche:



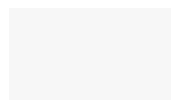
2 MAGGIO 2017

**L'EUROPA IN PRATO XIII
EDIZIONE CON FIVA
ASCOM PADOVA IN
PRATO DELLA VALLE (2)**



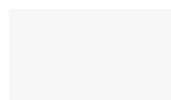
2 MAGGIO 2017

**Commissario
straordinario nella
competenza del Consiglio
comunale – 3 maggio**



30 APRILE 2017

FISH closing week



29 APRILE 2017

**Un maggio tutto da
scoprire con gli eventi
delle pro loco padovane**

29 APRILE 2017

**Tornano i martedì al cinema a 3 euro per
tutto il mese di maggio**

GRAVITÀ ZERO

BLOG NON PERIODICO

SCIENTIFICA



SCIENZA, TECNOLOGIA, ECONOMIA
surprising world



© shutterstock.com

HOME

PRESENTAZIONE

REDAZIONE

PARTNER

INFORMATIVA

VIDEO / TV

AL CINEMA GRATIS

lunedì 1 maggio 2017

BABYLUX: LA LUCE CHE ILLUMINA I BAMBINI PREMATURI

Obiettivo: ridurre il rischio di danno cerebrale correlato a una nascita pretermine.

Per la prima volta sono state associate in un unico strumento due tecnologie fotoniche che hanno permesso alla luce di penetrare in profondità nei tessuti e misurare con precisione l'ossigenazione e la regolarità del flusso sanguigno dei neonati prematuri. La sperimentazione clinica del **progetto europeo BabyLux** è in corso a Milano e Copenhagen ed è stata studiata al Dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano e all'Istituto di Scienze Fotoniche (ICFO) di Barcellona.



Sono confortanti i primi risultati sui bambini prematuri, ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso a Milano e Copenhagen, del **progetto europeo BabyLux**, che ha come obiettivo il monitoraggio, con un alto livello di precisione, dell'ossigenazione e perfusione cerebrale dei nati pretermine. Dal progetto è nata un'apparecchiatura, **non invasiva** e di dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali: si tratta di uno strumento mobile, dotato di un monitor e di una **sonda di fibre ottiche** che, appoggiata

AGGIORNAMENTI VIA EMAIL

Submit

Link alla rivista [Gravità Zero \(www.gravita-zero.it\)](http://www.gravita-zero.it)

CONTATTI / CONTACTS

EMAIL: redazione@gravita-zero.org

Tel. +39 329 459 2139

A Torino, il 3-5 maggio saremo presenti alla



Dall'Automazione industriale alla Meccatronica: saremo presenti in fiera con Artedas Italia: 30 Anni di esperienza nelle soluzioni di progettazione



GRAVITÀ ZERO È MEDIA PARTNER DI

sulla testa del bambino, fornisce **dati sull'ossigeno presente nell'encefalo del prematuro e sulla regolarità del flusso sanguigno**, due parametri cruciali per ridurre il rischio di danno cerebrale in caso di nascita pretermine.

I primi dati, ricavati da misurazioni effettuate in circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine, evidenziano una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente presenti in commercio) e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni



Doppler transcranici ad ultrasuoni o altre modalità più complesse).

Un altro dato molto importante riguarda la non invasività e la sicurezza dello strumento.

Secondo gli ultimi dati dell' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) il problema dei nati pre-termine, prima cioè della 37/a settimana di gestazione, riguarda ogni anno nel mondo circa **13 milioni di bambini, 40mila solo in Italia**, pari al 6,9% delle nascite che avvengono nel nostro paese. **Il rischio di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il bambino è molto pretermine.**

"Le tecniche fotoniche che abbiamo sviluppato permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti umani e in particolare di raggiungere la corteccia cerebrale. In questo modo possiamo "illuminare" il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo - precisa Alessandro Torricelli, Professore ordinario del Dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano, coordinatore del progetto BabyLux. - Sfruttando queste caratteristiche forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei bambini prematuri. La speranza del progetto, è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno, ad avere questa strumentazione sul mercato".

"La nascita pretermine è associata ad un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita. Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo, e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale. - afferma Monica Fumagalli, medico Neonatologo presso l'U.O. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano, diretta dal Prof. Fabio Mosca. I risultati preliminari, ottenuti su neonati a termine e pretermine, sono incoraggianti; l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul "benessere cerebrale" nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali.

BabyLux - che vede coinvolti **Politecnico di Milano, Fondazione Politecnico di Milano, ICFO- Institute of Photonic Sciences, Fraunhofer Institute for Production Technology IPT Hemophotonics SL, PicoQuant GmbH, Competitive Network SL, Region Hovedstaden e Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano** con il finanziamento del 50% della **Comunità Europea** - ha unito, per la prima volta, in un unico strumento due innovative tecnologie fotoniche (DCS - Diffuse Correlation Spectroscopy e TRS Time Resolved near-infrared Spectroscopy) sviluppate dal Dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano e dall'Istituto di Scienze Fotoniche di Barcellona (ICFO) e reso così accessibili informazioni cliniche importanti per lo studio dei tessuti umani.

Il protocollo clinico relativo alla sperimentazione è stato approvato dal Ministero della Salute Italiano, dall'Agenzia Medica danese e dal Comitato Etico di entrambi gli ospedali coinvolti. L'obiettivo è di procedere con i test negli ospedali per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca. Il progetto BabyLux è iniziato nel gennaio del 2014 e si è concluso nell' aprile del 2017. E' stato finanziato dalla **Commissione Europea, Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) - ICT, Policy Support Programme 2007 - 2013 (Grant agreement n. 620996).**

Maggiori informazioni al sito www.babylux-project.eu

Pubblicato da Redazione
 Etichette: [medicina](#), [salute](#)

Nessun commento:

[Posta un commento](#)



EDUCAFORM: IL PORTALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE



Cerca il corso più adatto a te

GUIDA ESTETICA



CORSO PER RESPONSABILE UFFICIO STAMPA



LA RIVISTA "CLINICA E BENESSERE"



LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO.

Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) - Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri".

"La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

"La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del

50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

28 aprile 2017- 14:33

Progetto europeo, messo a punto sistema non invasivo che punta a ridurre rischio danni cerebrali



Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) - Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014

e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale. I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)". BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri". "La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro. "La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale. L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

aiTV



Matteo show, Renzi canta "Ricominciamo" dedicata al Pd

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

Ok

Leggi Informativa Cookie

ArezzoWeb

PRIMA PAGINA CRONACA ▼ POLITICA SPORT ATTUALITÀ ECONOMIA SALUTE MANIFESTAZIONI ▼

MORE ▼



Home > Nazionali > Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche...

Nazionali Salute-adn

Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

Di Adnkronos - 28 aprile 2017

1



Mi piace 0

tweet



Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) – Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine – comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto – evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler

SEGUICI



12,368

Fans



0

Followers



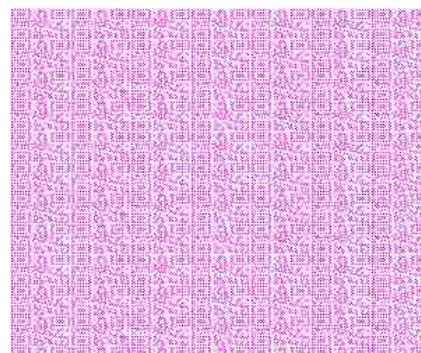
667

Followers



24

Iscritti



METEO

AREZZO, IT
Pochissime Nuvole



15.5 °C

≈ 16°

≈ 15°

41% 8.2kmh 20%

| SAB | DOM | LUN | MAR | MER |
|-----|-----|-----|-----|-----|
| 13° | 17° | 21° | 22° | 19° |

transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale – chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto – In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri".

"La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli.

Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

"La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita – spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

TAGS bambini Bambino italia Sicurezza

CONDIVIDI



tweet

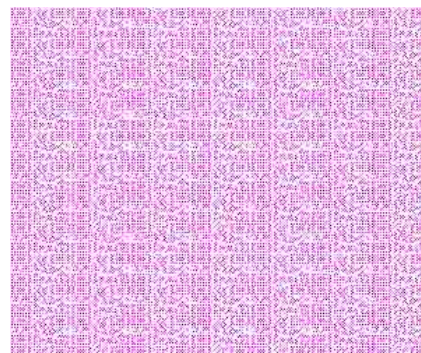
Articolo precedente

Dagli oli essenziali una 'spinta' agli antibiotici

Adnkronos

<http://www.adnkronos.com>

Notizie Nazionali fornite dall'Agenzia di Stampa Adnkronos



TAG

Arezzo

Acqua agricoltura

Assemblea Calcio Carabinieri

Carcere carlo Casentino

Comune Crisi Denuncia

Direttore Donne elezioni

Energia Facebook Film Firenze

Giovani Internet italia Lavori

Lavoro legge

Matteo Renzi Mostra Musica

Papa Parco Pd Polizia Scuola

Sicurezza Sindaco Storia

Studenti studio Teatro Toscana

Traffico Turismo Valdarno Valdichiana

Video

VIDEO



**Intervista a Tommaso Cerno
direttore dell'Espresso**



ULTIMI ARTICOLI

Figlia rifiuta chemio, genitori indagati a Padova per omicidio colposo



Search...


GOsalute
una mela al giorno..

TOP NEWS

EVENTI

MEDICINA E CHIRURGIA

PSICOLOGIA

RICERCA E UNIVERSITÀ

SANITÀ

BENESSERE

TERZA ETÀ

INFO

Home / Adnkronos Salute e Benessere / Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

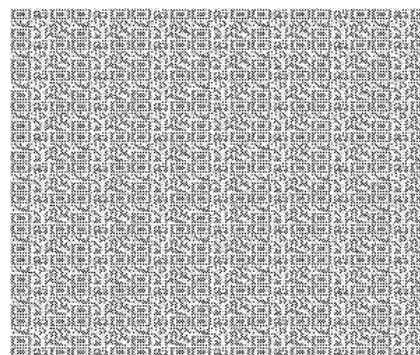
Posted by: gosalute in Adnkronos Salute e Benessere 0



Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) – Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine – comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto – evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".

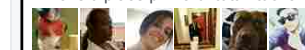
BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale – chiarisce Alessandro Torricelli, professore



SEGUICI SUI CANALI SOCIAL



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto – In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri".

"La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

"La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita – spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

tweet

Like 1

G+ 0

in Share



0 Comments

Sort by Oldest



Add a comment...

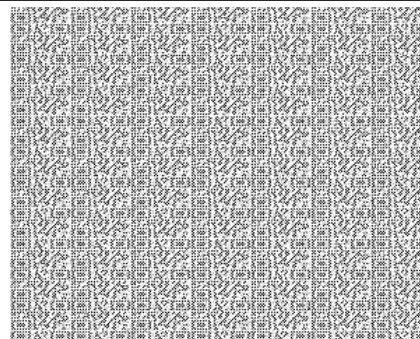
Facebook Comments Plugin

Previous:
Test del sangue 'made in Italy' monitora mutazioni per diagnosi precoce dei tumori

ABOUT GOSALUTE



RELATED ARTICLES



Popular

Recent

Comments



Scoperta una proteina chiave nella genesi del diabete: ricerca pubblicata anche su Nature Medicine

10 febbraio 2013

Ferite, abrasioni, scottature e non solo.. inconvenienti da curare subito per evitare infezioni e favorire la guarigione

23 luglio 2012



Artrosi della mano: contributo del Prof. Lanzetta, consulente presso l'Istituto Italiano di Chirurgia della Mano di Monza (Mi)

21 gennaio 2013

Greenlight: in sala operatoria la spending review e' della parte del paziente

12 ottobre 2012

Nasce la nuova pillola che mette d'accordo madri e figlie: la contracccezione in linea con le esigenze dell'universo femminile

17 settembre 2012

I BLOGGER DI GOSALUTE



Emilio Lanese



Broby



Prof. Dr. Paolo



MILTON ERICKSON INSTITUTE



Staff Web Corso



web



aragorn

PARTNERS

- Eimag Consumer electronics e dintorni
- Notiziario News magazine
- Prima Press Agenzia di Stampa
- Resto al Sud Storie, persone, luoghi, idee

LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO

Progetto europeo, messo a punto sistema non invasivo che punta a ridurre rischio danni cerebrali Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) – Gli scienziati lo hanno chiamato ‘BabyLux’. E’ un raggio di luce che ‘illumina’ il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l’obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L’apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell’ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l’ossigeno presente nell’encefalo e la perfusione cerebrale. I primi

risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso “sono confortanti”, spiegano gli esperti italiani. L’apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine – comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto – evidenziano “una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)”.

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). “Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale – chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto – In questo modo possiamo ‘illuminare’ il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri”.

“La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato”, annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell’Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

“La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell’età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell’ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita – spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell’Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. “Lo strumento BabyLux permette di monitorare l’ossigenazione e l’emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L’esperta definisce i risultati preliminari “incoraggianti: l’obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul ‘benessere cerebrale’ nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali”. Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico,

Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

SFOGLIA
L'EDIZIONE
DI OGGI

IL FOGLIO



cerasa

| lo sfoglio | magazine

home elefantino politica economia chiesa bioetica e diritti esteri editoriali cultura sport lettere al direttore sezioni ▼

adn kronos

Scopri di più su
abo.net

Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

28 Aprile 2017 alle 15:00



Enel.
Ti apre un mondo.

Progetto europeo, messo a punto sistema non invasivo che punta a ridurre rischio danni cerebrali

Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) - Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto.

L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo

iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri".

"La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

"La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati

in Terapia intensiva neonatale.

L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.



Sali a bordo di Citroën C4 Cactus, the Unconventional Crossover, da oggi con Grip Control.

Citroën C4 Cactus



Con finanziamento EcoFree allo stesso prezzo del benzina! 16.900€ TAN 5,95% TAEG 7,83%

500X GPL tua a 17.900€



Ristretto Decaffeinato: intenso e corposo come piace a te. Provalo!

Nespresso



I gadget da spia ora sono economici! Traccia il tuo veicolo con lo smartphone!

Ora disponibile in Italia



Le "macronnettes", Brigitte e la figlia Tiphaine, cui Macron diceva: "La mamma si preoccupa"

Macron e le sue donne



Roba da cambiare religione tanto oscena è la situazione che vede Francesco nei panni ...

Il Papa ha già deciso ...



Severgnini direttore semina il terrore. Assume quattro amazzoni e avvelena i noti Caffè

Joe meglio di Gheddafi



I voucher ritirati, i costi della politica, l'anti europeismo, la sottomissione al ...

La grillizzazione ...

28 aprile 2017 Commenti disabilitati Dalla home page

INNOVAZIONE-PROGETTO UE: BABYLUX, LA LUCE CHE ILLUMINA I BAMBINI PREMATURI (FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO)



Per la prima volta sono state associate in un unico strumento due tecnologie fotoniche che hanno permesso alla luce di penetrare in profondità nei tessuti e misurare con precisione l'ossigenazione e la regolarità del flusso sanguigno dei neonati prematuri. La sperimentazione clinica del progetto europeo BabyLux è in corso a Milano e Copenhagen ed è stata studiata al Dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano e all'Istituto di Scienze Fotoniche (ICFO) di Barcellona. Obiettivo: ridurre il rischio di danno cerebrale correlato a una nascita pretermine.

Sono confortanti i primi risultati sui bambini prematuri, ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso a Milano e Copenhagen, del **progetto europeo BabyLux**, che ha come obiettivo il monitoraggio, con un alto livello di precisione, dell'ossigenazione e perfusione cerebrale dei nati pretermine. Dal progetto è nata un'apparecchiatura, **non invasiva** e di dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali: si tratta di uno strumento mobile, dotato di un monitor e di una **sonda di fibre ottiche** che, appoggiata sulla testa del bambino, fornisce **dati sull'ossigeno presente nell'encefalo del prematuro e sulla regolarità del flusso sanguigno**, due parametri cruciali per **ridurre il rischio di danno cerebrale in caso di nascita pretermine**.

I primi dati, ricavati da misurazioni effettuate in circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine, evidenziano una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente presenti in commercio) e dal 15 al 25% per

CERCA IN ARCHIVIO

Cerca nel sito...



Popolari

Recenti

Casuali



IMPRESE - Navale: forum verticale a Carrara giovedì 16 dicembre

13 dicembre 2010



CONSUMI - Made in Italy: l'83% degli italiani mangia nazionale

28 febbraio 2010



IMPRESE - Italia e Romania: Camere di commercio alleate per...

8 febbraio 2012

NEWS - Milleproroghe: tasse, incentivi, Sistri e obbligo Pos (...)

28 febbraio 2014

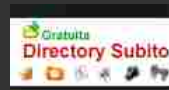
ADVERTISEMENT

Trauma Kit

Wedding Videos Toronto



SPERIMENTA TOPIA
sharg-etico.com



il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse).

Un altro dato molto importante riguarda la non invasività e la sicurezza dello strumento.

Secondo gli ultimi dati dell' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) il problema dei nati pretermine, prima cioè della 37/a settimana di gestazione, riguarda ogni anno nel mondo circa **13 milioni di bambini, 40mila solo in Italia**, pari al 6,9% delle nascite che avvengono nel nostro paese. **Il rischio di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il bambino è molto pretermine.**

“Le tecniche fotoniche che abbiamo sviluppato permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti umani e in particolare di raggiungere la corteccia cerebrale. In questo modo possiamo “illuminare” il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo – precisa

Alessandro Torricelli, Professore ordinario del **Dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano**, coordinatore del progetto BabyLux. – Sfruttando queste caratteristiche forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei bambini prematuri. La speranza del progetto, è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno, ad avere questa strumentazione sul mercato”.

“La nascita pretermine è associata ad un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita. Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo, e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale. – afferma **Monica Fumagalli**, medico Neonatologo presso l'U.O. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale **Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano**, diretta dal Prof. Fabio Mosca. I risultati preliminari, ottenuti su neonati a termine e pretermine, sono incoraggianti; l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul “benessere cerebrale” nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali.

BabyLux – che vede coinvolti **Politecnico di Milano, Fondazione Politecnico di Milano, ICFO-Institute of Photonic Sciences, Fraunhofer Institute for Production Technology IPT Hemophotonics SL, PicoQuant GmbH, Competitive Network SL, Region Hovedstaden e Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano** con il finanziamento del 50% della **Comunità Europea** – ha unito, per la prima volta, in un unico strumento due innovative tecnologie fotoniche (DCS – Diffuse Correlation Spectroscopy e TRS Time Resolved near-infrared Spectroscopy) sviluppate dal Dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano e dall'Istituto di Scienze Fotoniche di Barcellona (ICFO) e reso così accessibili informazioni cliniche importanti per lo studio dei tessuti umani.

Il protocollo clinico relativo alla sperimentazione è stato approvato dal Ministero della Salute Italiano, dall'Agenzia Medica danese e dal Comitato Etico di entrambi gli ospedali coinvolti. L'obiettivo è di procedere con i test negli ospedali per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca. Il progetto BabyLux è iniziato nel gennaio del 2014 e si è concluso nell'aprile del 2017. E' stato finanziato dalla **Commissione Europea, Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) – ICT, Policy Support Programme 2007 – 2013** (Grant agreement n. 620996).

Maggiori informazioni al sito www.babylux-project.eu



Lavoriamo per il tuo business:
Contattaci a info@inncantiere.com
per avere servizi e consulenze
Il preventivo è gratuito!



ADVERTISEMENT



CATEGORIE

- Approfondimenti
- Commerciale
- Dalla home page
- Formazione
- News

Informativa

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviare a te pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualsiasi suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

28 APR ALMANACCO | Giornali online | Oroscopo | Svago |



REGISTRATI

ACCEDI



La mia posta Anima Gemella Community Il mio Intrage

Search...

It looks like your browser does not have JavaScript enabled. Please turn on JavaScript and try again.



Pensioni Assistenza Sociale Fisco Lavoro Sanità

Salute e Prevenzione

Famiglia

Consumatori

Casa

Assicurazioni

Salute e Prevenzione

Lo scienziato speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

NEWSLETTER:

inserisci la tua mail

Iscriviti >

[Informativa Privacy](#)

Allergie

Cure termali

Dieta sana

Influenza

Invecchiamento

Malattie dell'età adulta

Malattie della terza età

Prevenzione

Proprietà degli alimenti

Sessualità nella terza età

Sport

Notiziario salute



In questo Canale:

Articoli più Emozionanti



La sigaretta elettronica

La prima colazione

Le vitamine

La pressione alta o ipertensione

Articoli più Letti



Acquagym fai da te

Gambe gonfie: esercizi per riattivare la circolazione

Guida pratica alla dieta vegetariana

Yoga per il cuore

Articoli più Utili



La sigaretta elettronica

A proposito di: salute

Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) - Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale. I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)". BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri". "La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro. "La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale. L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo

La prima colazione

Le vitamine

Il sesso non ha età

ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

I contenuti di questa pagina sono a cura di **Adnkronos** Aggiornato il **28/04/2017 14:33**



REGOLE E NETIQUETTE
NOTE LEGALI
PARTNER
CHI SIAMO
INFORMATIVA SULLA PRIVACY
CONTATTI
PRIVACY POLICY E COOKIES

PENSIONI
ASSISTENZA SOCIALE
FISCO
LAVORO
SANITÀ
SALUTE E PREVENZIONE
FAMIGLIA
CONSUMATORI
CASA
ASSICURAZIONI

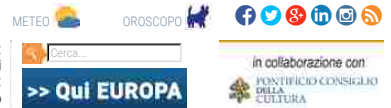
ALMANACCO
GIORNALI ON LINE
OROSCOPO
SVAGO

Copyright © 2000 - 2016
Eustema S.p.A.
P.I. 05982771007

venerdì 28 aprile 2017



Direttore Editoriale:
Italo Cucci
Direttore Responsabile:
Gaspere Borsellino



HOME | AGROALIMENTARE | AMBIENTE | ARTE & ARCHITETTURA | CRONACA | ECONOMIA | ENERGIA | LEGALITÀ | MEDNEWS | MOTORI | POLITICA | QUI EUROPA | REAL ESTATE | SALUTE | SPETTACOLI | SPORT | TURISMO | REGIONALI

SPECIALI

33 - Traffico droga sul darknet, arresti | 28 apr 11:31 - SHOW CAR PER CONNETTIVITÀ DEL FUTURO | 28 apr 11:28 - UN PROGETTO PER "ILLUMINARE" CERVELLO BIMBI PREMATURI



BabyLux per
"illuminare"
cervello
bimbi prematuri

Dal 12 al 18 giugno
la "Milano Arch
Week"

Polimi, Boom di
studenti in visita per
Open day

Politecnico Milano,
Resta "Essere
attrattivi"

Politecnico Milano,
convegno
dati personali

Agenzia di Stampa Italpress - Politecnico di Milano

UN PROGETTO PER "ILLUMINARE" CERVELLO BIMBI PREMATURI



28 aprile 2017

Un progetto europeo che coinvolge il Politecnico di Milano ha messo a punto un nuovo strumento che associa, per la prima volta, due tecnologie fotoniche, in grado di "illuminare" il cervello dei bambini prematuri. L'obiettivo è quello di ridurre il rischio di danno cerebrale in caso di nascita pretermine.

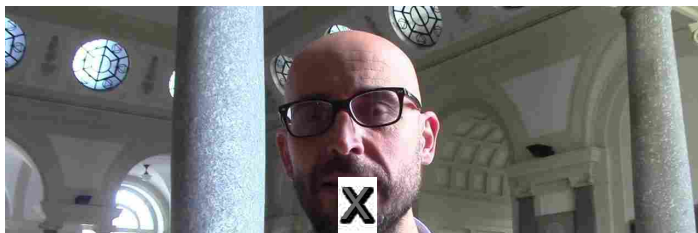
Alessandro Torricelli, professore ordinario del dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano e coordinatore del progetto BabyLux, presentato stamani nell'Aula Magna dell'ateneo milanese, spiega: "Le tecniche fotoniche che abbiamo sviluppato permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti umani e in particolare di raggiungere la corteccia cerebrale. In questo modo possiamo "illuminare" il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo". Nel dettaglio il dispositivo medico è "in grado di misurare l'ossigenazione cerebrale e la regolarità del flusso sanguigno nei neonati prematuri, monitorando in maniera non invasiva e assolutamente sicura le variazioni emodinamiche che avvengono nei primi istanti di vita. La strumentazione oggi esistente non è in grado di fornire dati accurati e riproducibili. Con questa strumentazione ci aspettiamo di avere un grosso avanzamento dal punto di vista dei risultati clinici e di comprensione dei meccanismi fisiologici".

Secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il numero dei bambini nati prima del termine, ossia prima della 37ª settimana di gestazione, riguarda ogni anno nel mondo 13 milioni di bambini, 40mila solo in Italia, pari al 6,9% delle nascite che avvengono nel nostro Paese.

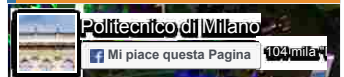
Gianantonio Magnani, presidente della Fondazione Politecnico di Milano, aggiunge: "Un'università tecnologica come il Politecnico di Milano non può fare a meno della ricerca. La forza di un progetto come questo, che ha portato a risultati assolutamente innovativi, è il suo respiro internazionale e multidisciplinare che coinvolge medici, ingegneri, fisici e ricercatori. La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato".

Monica Fumagalli, medico neonatologo dell'Unità di Neonatologia e terapia intensiva neonatale della fondazione Irccs Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano, afferma: "La nascita pretermine è associata ad un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita. Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo". I risultati preliminari, ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso a Milano e Copenhagen, sono "incoraggianti".

BabyLux, iniziato nel gennaio 2014 e conclusosi nell'aprile 2017, vede coinvolti, fra gli altri, Fondazione Politecnico di Milano con il Politecnico di Milano, ha coinvolto quattro Paesi europei (Italia, Germania, Danimarca e Spagna) ed è stato finanziato dalla Comunità Europea per il 50%.



POLITECNICO MILANO SU FACEBOOK



Politecnico di Milano ha aggiunto 9 nuove foto.
1 h
Il Rettore ha visitato il Laboratorio Analisi della Postura e del Movimento Luigi Divieti del Dipartimento di Elettronica, Informatica e

POLITECNICO MILANO SU TWITTER

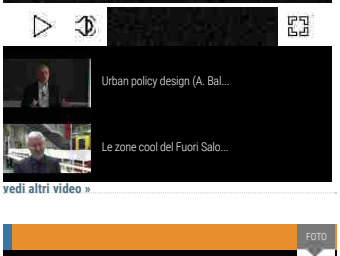
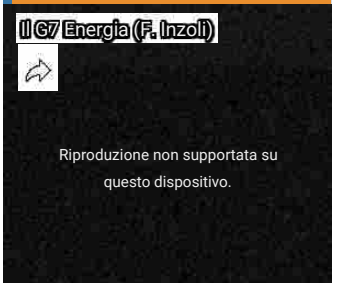
Tweet di @polimi

Politecnico Milano @polimi
Embracing #diversity, nuovo #MOOC in partenza sulla piattaforma Polimi Open Knowledge pok.polimi.it/courses/course...

Incorpora

Visualizza su Twitter

POLITECNICO MILANO SU YOUTUBE



Mi piace 3,6 m [Tweet](#)

site search by freefind

HOME

ARCHIVIO NOTIZIE

NEWSLETTER

NEWS PER IL TUO SITO

TOOLBAR

CALCOLO DEL PESO IDEALE

LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO

diventa fan

Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) 14:33



Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'.

E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale.

Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto.

L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani.

L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza.

I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)". BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

[Informativa privacy](#)

ISCRIVITI

ALIMENTAZIONE

- La dieta mediterranea
- La dieta dimagrante
- Il colesterolo
- Cibi per la dieta
- Dieta alimentare

VIE RESPIRATORIE

- Il raffreddore
- La tosse
- Mal di gola
- L'influenza

ALLERGIE

- Raffreddore allergico
- Asma bronchiale
- Congiuntivite allergica
- Allergie alimentari

CARDIOLOGIA

- Infarto
- Ipertensione
- Trombosi
- Tachicardia

DERMATOLOGIA

- Micosi
- Herpes
- Psoriasi
- Verruche

PSICOLOGIA

- Lo psicologo
- Psicologia nella storia dei popoli
- Introduzione alla psicologia
- Intervista al Dott. Freud

EMATOLOGIA

- Anemia
- Il mieloma

e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo).

"Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo.

Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri". "La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli.

Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese).

E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

"La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva.

Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca.

"Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali".

Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza.

Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti.

■ Leucemia ■ Il linfoma

GASTROENTEROLOGIA

■ Gastrite ■ Ulcera
■ Esofagite ■ La colite

GINECOLOGIA

■ Malformazioni uterine ■ Fibromi uterini
■ Cistiti ovariche ■ Cistiti ovariche
■ Utero retroverso

MALATTIE INFETTIVE

■ AIDS ■ Meningite

UROLOGIA

■ Cistite ■ Ipertrofia prostatica
■ Prostata ■ Incontinenza urinaria
■ Prostatite ■ Calcolosi urinaria

OCULISTICA

■ Miopia ■ Cataratta
■ Congiuntivite ■ Distacco di retina

ODONTOIATRIA

■ Carie dentaria ■ Gengivite e paradontite
■ Placca batterica ■ Implantologia
■ Tartaro

ORTOPEDIA

■ Fratture ossee ■ Distorsione caviglia
■ Osteoporosi ■ Scoliosi

NEFROLOGIA

■ Insufficienza renale ■ Cisti renali

PEDIATRIA

■ Orecchioni ■ Varicella
■ Pertosse

PSICHIATRIA

■ Ansia ■ Attacchi di panico
■ Depressione

REUMATOLOGIA

■ Artrosi ■ Osteoporosi

CHIRURGIA PLASTICA

■ Addominoplastica ■ Blefaroplastica
■ Il Botulino ■ La liposuzione
■ La rinoplastica ■ Il trapianto dei capelli

NOTIZIARI

L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

■ Farmaci

■ Rassegna salute

■ Sanità

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

LA SICILIA

[Home](#) | [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Spettacoli](#) | [Lavoro](#) | [Tech](#) | [Gallery](#) |**Altre sezioni**[Catania](#) [Agrigento](#) [Caltanissetta](#) [Enna](#) [Messina](#) [Palermo](#) [Ragusa](#) [Siracusa](#) [Trapani](#)



Nino Milazzo
Prelazione di Ferruccio de Bortoli

DAL 31 MARZO IN EDICOLA
in abbonamento con il quotidiano **LA SICILIA**

Disponibile su richiesta presso il tuo edicolante di fiducia
info@edicolantiitalia.it

7,70 euro
per il primo
dopo il primo

sei in » **Salute**

Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

28/04/2017 - 15:00

Progetto europeo, messo a punto sistema non invasivo che punta a ridurre rischio danni cerebrali



A A A

Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) - Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".

IL GIORNALE DI OGGI



LA SICILIA

BUOTE DAL MARITO, CHE TENTAVA DI ACCARCARLA
L'UOMO PRESENTAVA LA MINORAZIONE DELLA SUE FACOLTÀ

Zuccaro: «I trafficanti finanziano le Ong
Ipotesi e non prove, ma devo denunciare»

Ministero Orlando casti
«Non a generalizzazioni, fare parlare le indagini»

La finanziaria, messo il capo
«Vaghi a Sala d'Ardea»
«Incaricamento di Biondi»

La sonda del Papa
«Chiedo con il bacio»

La casa di Biondi
«Non a generalizzazioni, fare parlare le indagini»

La casa di Biondi
«Non a generalizzazioni, fare parlare le indagini»



La casa di Biondi
«Non a generalizzazioni, fare parlare le indagini»



La casa di Biondi
«Non a generalizzazioni, fare parlare le indagini»

Sfoglia

Abbonati

Sfoglia l'archivio
dal 1945

I VIDEO



"Io Catania non l'Appizzo"
Campagna Addiopizzo per reclutare volontari

Bimba cade da bus
in corsa, passante la salva



Il servizio di Striscia
sulle navi delle Ong
e il presunto "servizio taxi" per i migranti



Il ballerino tocca
Emma ad "Amici" e
la cantante reagisce stizzita



BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri".

"La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

"La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

0 COMMENTI

Lo dico anche a
LA SICILIA.it
inviaci i tuoi video su WhatsApp
+39 3498818870

Pubblicità 4w

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870



**Catania, in via De Felice
rimossi i cassonetti ma non c'è
ancora la differenziata!**



SICILIA IN ROSA.it
Il magazine delle donne siciliane

EVENTI



Sabato a Catania sarà la "Notte dei Musei"

**L'Oroscopo
del giorno**

Ricerca: Milano testa “BabyLux”, la luce che monitora i bebè prematuri

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative

A cura di **Filomena Fotia** 28 aprile 2017 - 14:09

 Mi piace 494 mila



Gli scienziati lo hanno chiamato ‘BabyLux’. E’ un raggio di luce che ‘illumina’ il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l’obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L’apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell’ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l’ossigeno presente nell’encefalo e la perfusione cerebrale. I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso “sono confortanti”, spiegano gli esperti italiani. L’apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine – comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto – evidenziano “una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)”. BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). “Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale – chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto – In questo modo possiamo ‘illuminare’ il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di Salute dei prematuri”. “La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad



A Berlino rinasce il Museo dei videogiochi



Vai alla **HOME**
e scopri tutte le notizie

avere questa strumentazione sul mercato”, annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell’Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro. “La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell’età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell’ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita – spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell’Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. “Lo strumento BabyLux permette di monitorare l’ossigenazione e l’emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale. L’esperta definisce i risultati preliminari “incoraggianti: l’obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul ‘benessere cerebrale’ nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali”. Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall’Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L’obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

A cura di **Filomena Fotia**

🕒 14:09 28.04.17

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Terremoto: inaugurato sportello per il Microcredito ad Amatrice



Astrofisica: Chariklo, un “Signore degli Anelli” extra small



Astronomia: un nuovo sguardo sul Cosmo col telescopio WFIRST



ANBI: “Solo un Piano Nazionale degli Invasi può risolvere...



Astronomia: Maggio all’insegna della scienza all’Osservatorio “Fuligni”



“Ride Green” al #Giro100: una settimana al via



PREVISIONI METEO E SCIENZE DEL CIELO E DELLA TERRA
 Giornale online di meteorologia e scienze del cielo e della terra

SITEMAP

HOME

FOTO

• FOTO METEO

• FOTO ASTRONOMIA

GEO-VULCANOLOGIA

ASTRONOMIA

MEDICINA E SALUTE

TECNOLOGIA

ABOUT

CONTATTI

LEGALS

COOKIE POLICY

SCRIVICI



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI

NEWS VENETO

NEWS NAZIONALI

SPECIALI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMORA

28 APRILE 2017 | CONTROLLO GRATUITO DEI GIOIELLI GRAZIE AL GRUPPO TERME E GIOIELLI

Cerca ...

HOME

SPECIALI

SALUTE



Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

POSTED BY: REDAZIONE WEB 28 APRILE 2017



Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) – Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebe' viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebe' così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine – comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto – evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale – chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto – In questo modo possiamo

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



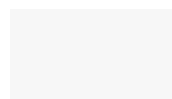
28 APRILE 2017

**CONTROLLO GRATUITO
DEI GIOIELLI GRAZIE AL
GRUPPO TERME e
GIOIELLI**



28 APRILE 2017

**CONTROLLO GRATUITO
DEI GIOIELLI GRAZIE AL
GRUPPO TERME e
GIOIELLI**



28 APRILE 2017

**INAUGURATO IL
GIARDINO BOTANICO**

‘illuminare’ il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri”.

“La speranza del progetto e’ quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato”, annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell’Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo e’ estremamente prematuro.

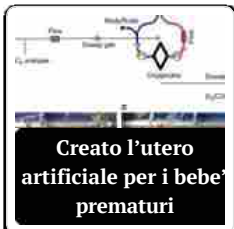
“La nascita pretermine e’ associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell’età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell’ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita – spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell’Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca.

“Lo strumento BabyLux permette di monitorare l’ossigenazione e l’emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L’esperta definisce i risultati preliminari “incoraggianti: l’obiettivo ora e’ quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul ‘benessere cerebrale’ nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali”. Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione e’ stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall’Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L’obiettivo e’ procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

(Adnkronos)

Vedi anche:



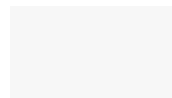
28 APRILE 2017

CONTROLLO GRATUITO DEI GIOIELLI GRAZIE AL GRUPPO TERME e GIOIELLI



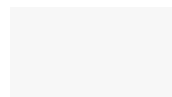
28 APRILE 2017

Concerto di arpe per la Città della Speranza



28 APRILE 2017

Ricordiamo i dieci anni della morte di mons. Sartori



28 APRILE 2017

Detto (ol) fatto – Sentieri di profumo

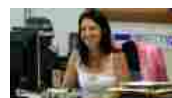


MULTIMEDIA



28 APRILE 2017

'Poliammide di Classe', progetto di ricerca in alternanza scuola-lavoro premiato alla Camera



28 APRILE 2017

A 'Lampedus'amore' il gemellaggio tra Amatrice e la grande delle Pelagie

LO SCIENZIATO, SPERIAMO CHE STRUMENTO ARRIVI SUL MERCATO NEL GIRO DI QUALCHE ANNO

Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) - Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri".

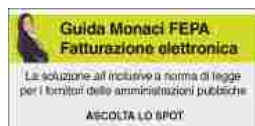
"La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

"La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del

50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca. Servizio di aggiornamento in collaborazione con:

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Accetto](#)



FISCO

LAVORO

ECONOMIA

STARTUP

LEGALE/SOCIETARIO

CERCA IN ARCHIVIO

Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) - Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri".

"La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

"La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologa dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che



Notice: Undefined index: k in /var/www/vhosts/guidamonaci.it/httpdocs/pag on line 23

NEWS

possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

(Adnkronos)

| LAVORO | ECONOMIA | VARIE |
|--|----------|-------|
| 28/04/2017 Dall'assemblea della Cida i quattro punti cardinali per i dirigenti italiani | | |
| 28/04/2017 Giovanni Maria Flick: "Consulenti centrali per legalit  lavoro" | | |
| 28/04/2017 Calderone a consulenti: "Valorizzare al meglio competenze acquisite negli anni" | | |
| 28/04/2017 Un manager 4.0 per traghettare le pmi verso l'innovazione | | |
| 28/04/2017 Micalizzi, omaggio a Bud Spencer? E' il minimo che gli devo | | |
| 28/04/2017 Calderone, 3 maggio incontro Cup-Rpt con Poletti | | |
| 28/04/2017 Poletti: "Consulenti centrali per alternanza scuola-lavoro" | | |
| 28/04/2017 Consulenti del lavoro, sportello telematico per segnalazione esercizio abusivo | | |
| 28/04/2017 Censis: "Consulenti del lavoro figura chiave per le aziende" | | |
| 28/04/2017 Sindacati edili: "Contro le morti sul lavoro, pi  controlli e 'patente a punti' per imprese" | | |

Dossier - Universit  e Lavoro

Universit  e imprese

Per il Rettore Francesco Bonini (LUMSA) "l'internazionalizzazione, basata su una chiara identit ,   un importante motore di sviluppo culturale e aziendale"

[leggi tutto](#)

Dossier - Cittadino e Mobilit 

Sorgente Group: la generazione degli immobili iconici

Il Gruppo Sorgente, attraverso le tre holding Sorgente Group Spa (Roma), Sorgente Group of America (New York) e Sorgente Group International Holding (Londra) istituisce e gestisce fondi immobiliari...

[leggi tutto](#)

Dossier - Ambiente e Salute

Siamo logorati dalla speranza.   questo il problema di coloro che hanno cercato di difendere gli ecosistemi della terra...

[leggi tutto](#)



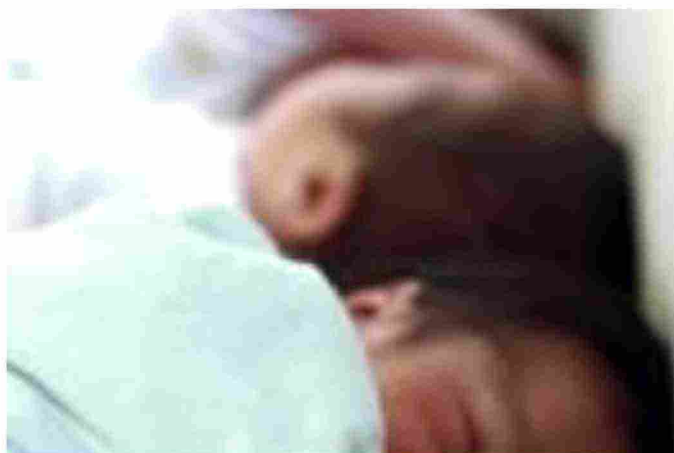
Salute

Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno



28 aprile 2017

Panorama / Scienza / Salute / Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno



ADNKRONOS

Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) - Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e Copenhagen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale.

I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)".



Scienza, le news

Smog, 21 città italiane 'fuori legge'. Al top Torino, Frosinone e Cremona

Test del sangue 'made in Italy' monitora mutazioni per diagnosi precoce dei tumori

Biologi lanciano le Giornate di prevenzione, a giugno laboratori aperti

Dagli oli essenziali una 'spinta' agli antibiotici

Una buona alimentazione per l'invecchiamento in salute, Happyageing cerca 'soci' per progetto

Commissione Ue approva Action Plan for nature, people and economy

Un italiano su 4 ha il fegato grasso, dieta sotto accusa

Cnr, scoperto un nuovo gene contro sclerosi multipla e lupus

Ultimo avviso dall'Ue all'Italia su Pm10, protegga salute pubblica

Commissione Ue approva Action Plan for nature, people and economy

HairClinic



Ricrescita dei capelli, con la rigenerazione cellulare è possibile

Paramount



Scopri le grandi storie su Paramount Channel!

Ebook gratis



Operare sicuri in rete: scarica gratis l'ebook

BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Des-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri".

"La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro.

"La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca.

"Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale.

L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

© Riproduzione Riservata

Ann.



Finanziamenti per la ricerca

I finanziamenti Europei e Nazionali per la ricerca e l'innovazione tecnologica

DVD in edicola



Warcraft - L'inizio di Duncan Jones

Panorama Academy



La scuola online che crea eccellenze

FedEx



Vai all'estero con la tua azienda con il bando concorso per le PMI



Niveles láser de Fluke

Con la robustezza che si aspetta da Fluke. Contattaci per saperne di più.

Top 10

Giuliano Pisapia: cosa può fare oggi per il PD

Guns N' Roses, 30 anni di hard rock, trionfi e litigi - La storia

Il Venezuela è in fiamme: continua la protesta anti Maduro - Foto

I film da vedere al cinema questa settimana

Papa Francesco in Egitto: il programma della visita e il messaggio di pace

Jonathan Demme, i suoi film più belli

Primarie Pd 2017, com'è andato il confronto tv

La corsa è lo sport che più allunga la vita

I film più belli del 2017 (finora)

Il diritto all'imperfezione di Kim Kardashian



venerdì 28 aprile 2017

Mobile

Accedi

Registrati

Newsletter

Aggiungi ai Preferiti

RSS

Cerca nel sito...

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

SALUTE

Lo scienziato, speriamo che strumento arrivi sul mercato nel giro di qualche anno

Progetto europeo, messo a punto sistema non invasivo che punta a ridurre rischio danni cerebrali

28/04/2017 14:33

Tweet

Stampa

Riduci

Aumenta

Condividi |



Milano, 28 apr. (AdnKronos Salute) - Gli scienziati lo hanno chiamato 'BabyLux'. E' un raggio di luce che 'illumina' il cervello dei neonati prematuri e permette di monitorare ossigenazione e regolarità del flusso sanguigno, in maniera non invasiva, con l'obiettivo di ridurre il rischio di danno cerebrale. Un rischio che aumenta quando un bebè viene al mondo troppo presto. L'apparecchiatura si testa a Milano e

Copenaghen nell'ambito di un progetto europeo iniziato a gennaio 2014 e concluso in questo mese: si tratta di uno strumento mobile, fatto di un monitor e di una sonda di fibre ottiche che viene appoggiata sulla testa del bambino e fornisce dati su parametri cruciali da tenere sotto controllo, cioè l'ossigeno presente nell'encefalo e la perfusione cerebrale. I primi risultati sui bimbi prematuri ottenuti dalla sperimentazione clinica in corso "sono confortanti", spiegano gli esperti italiani. L'apparecchiatura è stata pensata per un monitoraggio ultrapreciso, con dimensioni adatte agli spazi ristretti delle terapie intensive neonatali e due caratteristiche fondamentali per bebè così delicati: non invasività e sicurezza. I primi dati ricavati da misurazioni su circa 60 bambini tra prematuri e nati a termine - comunicano dal Politecnico di Milano, in prima linea nel progetto - evidenziano "una riproducibilità con variabilità inferiore al 5% per la misura di ossigenazione (risultato migliore rispetto agli strumenti attualmente in commercio), e dal 15 al 25% per il flusso sanguigno (risultato comparabile alle misurazioni Doppler transcraniche ad ultrasuoni o altre modalità più complesse)". BabyLux associa per la prima volta in un unico strumento due tecnologie fotoniche innovative (Dcs-Diffuse Correlation Spectroscopy e Trs-Time Resolved Near-Infrared Spectroscopy) sviluppate da Politecnico e Istituto di scienze fotoniche di Barcellona (Icfo). "Tecniche che permettono alla luce laser di penetrare a fondo nei tessuti e di raggiungere la corteccia cerebrale - chiarisce Alessandro Torricelli, professore ordinario del Dipartimento di fisica del Politecnico milanese e coordinatore del progetto - In questo modo possiamo 'illuminare' il cervello e studiarne le dinamiche in modo sicuro e non invasivo. Sfruttando queste caratteristiche, forniamo ai neonatologi un valido apparecchio di prevenzione per monitorare lo stato di salute dei prematuri". "La speranza del progetto è quella di avere iniziato un cammino che ci porterà nel giro di qualche anno ad avere questa strumentazione sul mercato", annuncia Torricelli. Ogni anno, secondo gli ultimi dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, nascono pretermine (prima della 37esima settimana di gestazione) circa 13 milioni di bambini nel mondo, 40 mila solo in Italia (cioè il 6,9% delle nascite che avvengono nel Belpaese). E i rischi di danno cerebrale, problemi di sviluppo e disabilità aumentano se il piccolo è estremamente prematuro. "La nascita pretermine è associata a un aumentato rischio di sviluppare lesioni cerebrali e disabilità nell'età evolutiva. Molti di questi problemi derivano da alterazioni dell'ossigenazione e perfusione cerebrale nei primi giorni di vita - spiega Monica Fumagalli, neonatologo dell'Unità operativa di Neonatologia e terapia intensiva neonatale del Policlinico di Milano, diretta da Fabio Mosca. "Lo strumento BabyLux permette di monitorare l'ossigenazione e l'emodinamica cerebrale alla culla del bambino in modo continuo e non invasivo, senza arrecare troppo disturbo a bambini così fragili ricoverati in Terapia intensiva neonatale. L'esperta definisce i risultati preliminari "incoraggianti: l'obiettivo ora è quello di effettuare ulteriori misurazioni per confermare la validità di BabyLux quale strumento in grado di fornire importanti informazioni cliniche sul 'benessere cerebrale' nei nati pretermine e che possa guidare i neonatologi nelle scelte assistenziali". Il progetto, con il finanziamento del 50% della Comunità europea, vede coinvolti diversi istituti ed enti, oltre agli italiani Politecnico, Fondazione Politecnico di Milano e Irccs di via Sforza. Il protocollo clinico di sperimentazione è stato approvato dal ministero della Salute italiano, dall'Agenzia medica danese e dal comitato etico degli ospedali partecipanti. L'obiettivo è procedere con i test nelle strutture sanitarie per acquisire ulteriori dati e consolidare così i risultati della ricerca.

In primo piano Più lette della settimana

Cagliari. Sequestrati al porto centinaia di capi contraffatti

Sassari. Al via gli ultimi lavori per la pista ciclabile

Olbia. Traffico bloccato sulla strada statale 131 per mezzo pesante in fiamme

Cagliari. Operazione "flying tax": scoperta evasione per oltre un milione di euro

Ritorna a Sassari "Monumenti aperti"

Alghero. Inquinamento acustico risolto? Solo chiacchiere. Duro intervento del M5S

M5S: "Mercato civico di Sassari, una struttura da preservare e valorizzare"

Porto Torres. Compostiere per rifiuti organici, chi se ne avvale, risparmia sulla tassa dei rifiuti

1 Maggio, per un milione di persone la scelta è l'agriturismo

Alitalia: voli e servizi regolari. Nessun impatto su operatività e programmazione dei voli

Sassari, dal 1 maggio l'ATP si rinnova

Pacchi di cocaina tra i sedili in mezzo ai figli. Arrestato dai carabinieri

Allerta meteo della Protezione Civile per domani. A sud

M5S Sassari: "Bonus per migranti destinato alle famiglie in grave disagio!"

Sassari. Nuovi mezzi e attività del corpo dei vigili urbani per il Giro d'Italia

Sassari. Ottavio Sanna: "Pronti a intervenire sulla Rotonda di Platamona"

M5S Sassari. Bilancio di previsione 2017: "Il nostro voto è contrario, vi spieghiamo perché"

Sa die de sa Sardinia a Sassari

Finardi a Porto Torres per il 25 aprile

Tentano un furto all'alberghiero di Alghero, la polizia li arresta

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

